



Sindacato. La segreteria di via Altipiani d'Asiago confermata

Confermati in segreteria anche Valgiovio e Pluda

DIOMAIUTA RESTA IL LEADER DELLA CISL

Angela Dessi

Si è chiuso con la riconferma della segreteria uscente il congresso della Cisl di Brescia e Valle Camonica in scena ieri e l'altro ieri al Centro Fiera Del Garda di Montichiari, con il segretario generale Francesco Diomaiuta affiancato dai colleghi Alberto Pluda e Laura Valgiovio. A segnare e a concludere il dibattito congressuale - caratterizzato dall'intervento di oltre trenta tra delegati e dirigenti di categoria - è stato invece il segretario della Cisl Lombardia, Ugo Duci, che ha ribadito l'attualità dei valori fondanti della Cisl e il bisogno di rifarsi continuamente ad essi per il presente e il futuro di un'azione sindacale incisiva, credibile e coerente. Duci ha anche parlato della necessità di rimettere il territorio al centro del protagonismo sindacale: «Ma nessuno può essere protagonista se non gliene viene data la possibilità e purtroppo mancano ancora quei trasferimenti di risorse dalla Confederazione ai territori che sono state decise unanimemente dagli organismi, a tutti i livelli».

L'impegno non può dunque essere che quello di tornare a sollecitare l'applicazione delle deliberazioni per mettere i territori nelle condizioni di sostenere progetti all'altezza delle sfide delle trasformazioni economiche e sociali. Ad aprire la seconda giornata dell'appuntamento monteclarese era stato un altro tema strategico per la Cisl che guarda al futuro: quello su «Brescia e l'Europa», significativamente scelto in occasione del sessantesimo anniversario della firma del trattato di Roma. Qui, sul palco dei relatori, si sono affrontati due esponenti della brescianità a Bruxelles: l'europarlamentare (eletto nelle fila del Pd) Luigi Morgano e il collega bergamasco (ed euroscettico convinto) Marco Zanni, che moderati dal giornalista Riccardo Venchiarutti hanno analizzato e sviscerato alcuni dei temi caldi legati al concetto di Ue, anche alla luce del nuovo assetto segnato dall'avvento della Brexit.